

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea. - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 luglio a 31 dicembre 1894
L. RE 8,-
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

BONGHI A CORTE

Ieri un dispaccio dalla Capitale accennava, con parole asciutte, un fatto che per noi ha una certa importanza, e che potrebbe essere anche considerato come sintomo dei tempi.

Il dispaccio, in data di Roma 5, diceva semplicemente:

« Il Re ha oggi ricevuto l'on. Bonghi e lo ha trattenuto oltre un'ora in colloquio cordiale. »

Il fatto, per se stesso, che l'on. Bonghi sia stato ricevuto in udienza da Sua Maestà non ha nulla di strano; ma, tenuto calcolo dei precedenti, e soprattutto considerata la causa, per la quale lo stesso uomo politico, cui un giorno si era fatto capire che l'aria del Quirinale non era più per lui, oggi vi ricentra, e vi è trattenuto a colloquio cordiale per oltre un'ora col suo Sovrano, il fatto non può a meno di essere significativo.

Il Bonghi, come uomo della vera scuola costituzionale, non parve un giorno soddisfatto di qualche nuovo sistema non del tutto ortodosso introdotto nell'ambiente regio, e non aveva fatto mistero dei suoi sentimenti, finché comparve nella Nuova Antologia l'articolo, che fece tanto chiasso, del dotto pubblicista-filosofo, articolo intitolato *I doveri del Principe*.

Il vespaio sollevato da quello scritto, non ha bisogno di essere ricordato, trattandosi di un caso non comune e di data troppo recente.

Fatto è che da quel giorno Bonghi non andò più a Corte; ed è inesprimibile il rammarico, tutti i veri affezionati della monarchia, nemori di ciò che suol avvenire in tutti gli Stati retti a forma parlamentare, quando il monarca, per fatalità di circostanze resta isolato dai suoi migliori amici. La rivoluzione si è sempre e dovunque studiata di riuscire a questo scopo.

Noi speriamo che qui non vi riuscirà; e

il ritorno di Bonghi a Corte per noi è un sintomo sicuro che si vuol ritornare sulla buona strada.

Il Bonghi sia per il suo fare alquanto alieno da certe forme ingannatrici, sia per il suo franco carattere, che talvolta rasenta la durezza, non ha tutti amici; ha però qualche cosa che lo rende rispettabile a tutti, e soprattutto il consiglio sagace e la profondità delle vedute nelle questioni più gravi.

Si dice, criticandolo, che non è uomo di parte, e che per conseguenza non potrebbe mai essere un capo di partito.

Tanto meglio, noi non glielo auguriamo. Al punto in cui sono i partiti in Italia è difficile riconoscere in alcun uomo della Camera stoffa tale che sia sufficiente per mettersi a capo di una grossa maggioranza e soprattutto di una maggioranza stabile, avendo il valore necessario per dirigerla. Il temperamento d'entra per molto, e forse il temperamento del Bonghi non vi sarebbe addatto; egli è però un grande valore, del quale bisogna tener conto, in tanta scarsezza di uomini ed in tanta miseria di cose.

Sotto questo aspetto fu considerato il ritorno di Bonghi fra la rappresentanza del Parlamento, e questo dimostrò di comprenderlo ricevendo il Bonghi alla Camera nel modo col quale lo ha ricevuto.

La porta della Camera riapertagli, riaperte al Bonghi quella della Reggia, e la Corona dimostrò nel modo più evidente anche questa volta il suo carattere sinceramente costituzionale.

Noi quindi ci ralleghiamo dell'avvenimento per questi motivi che abbiamo annunziato, e ce ne ralleghiamo più ancora per la gravità delle circostanze attuali, che impongono di mettere all'opera tutti i migliori, tra i quali deve essere collocato come uno dei primi l'on. Bonghi.

Nobile lettera di M.me Carnot

La signora Carnot ha indirizzato la seguente lettera al signor Méline:

« Ho letto iersera il vostro articolo sulla *République Française* « Pension National » e il presidente del Consiglio è venuto a intrattenermene in proposito; ma, quantunque riconoscentissimi, abbiamo stimato così i come i miei figli, che la Francia facendo al presidente Carnot, con tale unanimità, si grandiose esequie nazionali, gli rese l'omaggio supremo degno di lei e di lui. »

CECILIA CARNOT

X

La regina, Lenor e Luischen andarono a sedersi sotto un baldacchino di velluto scarlato. Lenor e la regina non si erano mai vedute da vicino; questa fece alla giovane contessa un rispettosissimo e premuroso saluto; Lenor, la quale era benissimo educata, glielo rese e volse la testa.

Sappiamo già ch'ella aveva le sue ragioni per non amare la regina.

IV.

Federico.

Mai e poi mai s'era vista così di malumore la nostra Università di Tubinga. Tutti fuggendo dalla piazza della chiesa, erano tristi e preoccupati, nella gran sala della Casa dell'Amico. Fumavano melanconicamente enormi pipe di porcellana e bevevano lugubramente boccali di pesante birra. Avevano raccolta l'insegna della *Volpe d'oro*, abbattuta dalla prima palla del diabolico cacciatore; e l'insegna disonorata era là, sospesa al muro di fronte alla rastrelliera delle spade: tutti poteano guardarla ad attingere da quella contemplazione idee di sanguinosa vendetta.

I poverini se la pigliavano con tutti per la loro offesa, dapprima col cacciatore, poi con la regina, la quale non li aveva seguiti nel loro ritiro, e con Federico che li aveva abbandonati nella giostra delle carabine, come dovea senza dubbio abbandonarli ancora nella sera all'ora della giostra delle spade.

Si è formato un Comitato di francesi per aprire una sottoscrizione nazionale all'intento di fondare un'opera filantropica che sarà intitolata dal nome di Sadi Carnot.

UN DECRETO PER LA SICILIA Condonazione di pene

Con decreto di ieri sulla proposta dei ministri dell'interno, di grazia e giustizia e della guerra, è abolita l'azione penale per le contravvenzioni alla consegna delle armi previste dal decreto del 12 novembre 1893 del R. Commissario straordinario per le provincie della Sicilia; sono anche condonate le pene pronunciate dai tribunali militari per le contravvenzioni medesime.

Notizie varie

(Servizio partecol. del COMUNE)

La questione del Marocco — La questione del Marocco incomincia di nuovo ad essere oggetto di discussione tra i Gabinetti delle grandi potenze.

Le informazioni, che il nostro Governo riceve direttamente dal rappresentante italiano a Tangeri sulla situazione interna del Marocco; non sono affatto rassicuranti.

Lo scoppio di una guerra civile sembra inevitabile.

Il Gabinetto di Londra ha già dato ordini alla squadra ingl. se del Mediterraneo di cambiare itinerario e di concentrarsi tutta a Gibilterra. Il Governo spagnolo concentra le sue forze navali a Cadice. Non è improbabile dunque che anche l'Italia prenda dei provvedimenti per la tutela dei nostri connazionali nel Marocco e soprattutto per non trovarsi impreparata nel caso che si producessero tali avvenimenti da mettere in pericolo l'equilibrio nel Mediterraneo.

Lo stato d'assedio in Sicilia. — Stamane si assicurava che, una volta approvati dalla Camera e dal Senato i provvedimenti, per la Sicilia e il progetto pel piano regolatore di Palermo, il Governo si deciderà a togliere lo stato d'assedio nell'isola.

Il collegio di Salerno. — Notizie ufficiali da Salerno danno come sicura la vittoria di Diego Taiani in quel collegio elettorale.

Anarchici arrestati. — Fino a stamane il numero degli anarchici arrestati a Roma ascendeva alla cifra di 250.

Furono inoltre rimpatriati a spese della questura una settantina di operai disoccupati.

Contro gli anarchici. — Sono arrivati a Roma quasi tutti i deputati dell'Estrema Sinistra, per combattere i progetti di legge contro gli anarchici.

Prenderanno la parola quasi tutti. Intanto si assicura che il Governo accetterà le modificazioni introdotte dalla commissione sul progetto relativo al domicilio coatto.

Molti studenti, durante il concorso, erano restati all'osteria. Bastiano, il nostro grosso e giocondo compare, aveva approfittato dell'occasione per intavolare un *Bier-scandal*, o combattimento mortale al boccale contro l'albergatore dell'Aquila rossa.

Baldo, il profugo dell'Università viennese, aveva riuniti alcuni buoni diavoli e loro ammanniva un po' di politica filosofica. A quegli indifferenti era stato necessario narrare la storia di quella deplorabile mattinata.

Ora che il racconto era finito, avreste veduto, entrando nella sala della Casa dell'Amico, tutte le sopracciglia aggrottate, tutte le labbra increspate, tutte le lunghe chiome curve come rami di salice sulle fronti malinconicamente inclinate. E tutto ciò l'avreste visto attraverso una nebbia di fumo più spesso delle brume ossianiche.

A parte le vostre pipe di porcellana, vi era quel fornello comune che arde eternamente nelle taverne universitarie, a somiglianza del fuoco sacro degli antichi, quel fornello che ha dei tubi per tutte le bocche e che basterebbe da solo a rendere inabitabile, tanti vapori malsani esso esala, la sala più larga, lunga ed alta dell'universo.

Infine, - disse Bastiano, cui quella tristezza soffocava, - tu hai guadagnato il secondo premio, Rodolfo, ed il secondo premio è l'anello della regina. Tu hai guadagnato il terzo premio, Arnoldo, ed il terzo premio è un barile di vino del Reno. Quel selvaggio di cui parlate, e ch'io avrei voluto vedere, avrà la sciarpina data dal re. La gran bella cosa! Che il diavolo se lo porti e non ne parliamo

Si dice poi che, ove la Camera approvasse l'art. 5 del progetto stesso, articolo già scartato dalla Commissione, i radicali e socialisti si dimetterebbero in massa. Ma l'articolo in questione verrà probabilmente abbandonato anche dal Governo.

Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI

(Seduta ant. del 6)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 10. Dopo breve discussione si respinge la proposta di sospensiva sul progetto di legge del matrimonio degli ufficiali.

Indi si passa alla discussione degli articoli del progetto, e dopo approvati i primi due si rimanda il seguito di questa discussione ad altra seduta mattutina.

La seduta è tolta alle ore 12.55.

(Seduta pom. del 6 Luglio)

Presidenza: BIANCHERI

La seduta è aperta alle ore 2,15

Dopo svolte le solite interrogazioni, si discute il progetto sulle modificazioni alla legge sulle strade comunali obbligatorie.

Si approvano i vari articoli che domani saranno votati a scrutinio segreto.

Approvansi pure gli articoli di legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria sulle sovrimposte comunali e provinciali.

Anche questo progetto sarà votato domani a scrutinio segreto.

Dopo che il presidente ha comunicato il risultato della votazione di vari progetti che risultano approvati.

Levasi la seduta alle ore 6.45.

L'ASSASSINIO DEL BANDI e i giornalisti francesi

Il signor Raoul Canivet, segretario generale del Comitato della associazione dei giornalisti repubblicani francesi, ha diretto alla associazione della stampa a Roma il telegramma seguente:

« I giornalisti repubblicani francesi, dolorosamente commossi per l'odioso attentato di cui il signor Banti è rimasto vittima, inviano ai confratelli d'Italia l'espressione della loro viva simpatia. Essi tengono ad affermare in tale circostanza la solidarietà della stampa delle due nazioni unite da ricordi comuni di lutto e di gloria. »

Di questo telegramma fu trasmesso anche copia alla *Gazzetta Livornese* con preghiera di comunicarlo alla famiglia dell'infelice Banti.

Il *Figaro* che inviò una ghirlanda per i funerali del Banti da ricevere un telegramma di ringraziamento dalla redazione della *Gazzetta Livornese*.

più.

L'assemblea accolse questa conclusione con aria tetra. Vi hanno dei dolori stizzosi che non vogliono consolazioni.

Ebbene! - gridò Bastiano con solennità, - occorre una rumorosa vittoria per cancellare l'obbrobrio della vostra disfatta? Io vi mostrerò che l'Università non è stata dappertutto disgraziata stamattina.

Si dicono, egli avvicinandosi ad una tavola coperta di boccali vuoti. Là sotto vi era una specie di fardello informe involto in un mantello, che Bastiano sollevò raddoppiando di gravità.

— Ecco il rispettabile mastro Blaise, - disse egli lentamente, - il quale m'ha ceduto il campo di battaglia al trentaduesimo boccale. *Gaudeamus igitur!*

Il rispettabile mastro Blaise era disteso lungo sul suolo col viso in una pozza di birra. Quello era un bello spettacolo, ma gli studenti di Tubinga non si deridono.

— Serba le tue follie per un altro giorno Bastiano, - disse Arnoldo, - ci bisogna oggi qualche cosa di più rosso che la birra.

A quella frase che accarezzava la collera comune, tutti gli sguardi brillarono; i gruppi divisi si avvicinarono, i Coscritti chiesero, secondo il loro diritto che uno di essi fosse tratto a sorte per surrogare la Spada dell'Università che mancava all'appello.

— Ragazzi, - disse ancora Arnoldo, - io credo che niuno avrà ragione di lamentarsi; ci eravamo qui riuniti, sotto pretesto della rientrata generale, per regolare lo scandalo contra che deve aver luogo tra noi ed i cacciatori

Il *Temps* dedica un articolo all'assassinio di Giuseppe Banti.

« Nulla - dice - poteva aumentare la dolorosa emozione di questi giorni quanto il delitto di Livorno, che viene a raddoppiare il raccapriccio per l'assassinio di Lione. »

La stampa francese divide i sentimenti degli italiani per questo fatto, il quale d'altronde prova quale errore commettesse una parte della opinione pubblica francese tentando di far credere che il delitto di Lione, commesso da un individuo che non ha patria, era un delitto perpetrato da un italiano patriotta. »

Il *Temps* conclude dicendo che, in mezzo al dolore patriottico prodotto dalla fine di Carnot, la Francia deve associarsi al lutto per l'assassinio del giornalista italiano, morto anche lui sulla breccia.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Conferma di condanne

Ci telegrafano da Madrid:

Il tribunale supremo ha confermato la sentenza del tribunale di Roma, che condannava a 7 anni di carcere gli anarchici Debats e Ferreira convinti di aver collocato delle bombe al palazzo del parlamento.

Una banda di briganti

A Bilbao una banda di briganti si presentò al convento dei cappuccini domandando 2000 pesetas e minacciando in caso di rifiuto di assaltare il convento.

Il priore sborsò le 2000 pesetas e ne informò subito l'autorità, la quale ha arrestato i colpevoli.

La situazione finanziaria del Portogallo

Abbiamo da Lisbona:

Un documento ufficiale constata il notevole miglioramento che si va verificando nella situazione finanziaria del Portogallo.

Durante i primi sei mesi del corrente anno si è avuto un aumento d'entrata per 9.600 contos de reis (circa 20 milioni di lire) ed una diminuzione nelle spese per circa 899 contos de reis (5 milioni di lire).

Ritenendosi che nel secondo semestre la situazione continuerà a migliorare nelle stesse proporzioni si spera che il disavanzo del corrente esercizio sarà ridotto a 4000 contos de rei (per più di 8 milioni).

Questo miglioramento prometterà al Portogallo di mantenere i suoi impegni coi creditori.

Le misure contro gli anarchici

Abbiamo da Vienna:

Il *Tagblatt*, parlando delle misure proposte dal governo italiano contro gli anarchici, dice che l'iniziativa presa dall'Italia sarà ben presto imitata da altri Stati.

Il giornale riconosce che l'Austria è meglio

della guardia. Il novello insulto subito dall'Università...

Qui la voce dell'oratore fu coperta da un urrà che risuonò al di fuori.

— Al diavolo i villanzoni! - gridò Rodolfo; - verranno essi a celebrare la vittoria del Filisteo fin qui?

— Chiudete le porte e le finestre, bidello! - riprese Arnoldo.

Ma le allegre grida dall'esterno passarono attraverso le finestre e le porte chiuse.

Ciò era troppo, ch'è la virtù dei signori studenti di Tubinga non era precisamente la pazienza. Tra essi fuvene uno che gettò un avido sguardo verso la rastrelliera dell'Onore e se le spade dell'Università fossero state al loro posto ordinario, non si sarebbe atteso il cader della notte per fare la bacca della attorno alla casa dell'Amico.

Ma le spade erano nelle mani delle guardie della regina.

Frattanto il chiasso continuava sulla soglia stessa della casa e bentosto fu picchiato alla porta.

— Aprite! aprite! - gridavano mentre altre voci più lontane strepitavano:

— Urrà! urrà! pel vincitore!

Senza consultarsi, gli studenti brandirono gli sgabelli, i boccali, i bicchieri, tutto quello che potea servire d'arma e si slanciarono tumultuando verso la porta per fare una sortita.

La porta s'aprì.

Arnoldo e Rodolfo, sempre alla testa, con gli sgabelli in mano, si precipitarono fuori, ma tosto si fermarono innanzi allo inatteso spettacolo che si offrì ai loro sguardi.

(Continua)

APPENDICE

del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO
di
PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA

La festa degli archibugi

La regina, a cui le sue guardie restarono fedeli, ricevè la ciarpa dalle mani di mastro Mohl, dopo di che il degno borgomastro andò a portare lo zaffiro, che formava il secondo premio, alla bella contessa Lenor. Il terzo premio, ch'era un barile di vino del Reno, restò al suo posto e fu conferito alla grossa Luischen.

Noi non abbiamo bisogno di dire che l'interesse della festa era finito. Si attendeva con impazienza mezzodi, non perchè era quell'ora della solenne distribuzione dei premi, ma perchè una tavola immensa si imbandiva nei giardini della casa comunale ed il pranzo doveva aver luogo subito dopo la cerimonia.

Ora, in Germania, gli stomachi de' due sessi sono di prima qualità.

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

garantita dalle sue leggi di polizia; e nondimeno ci vogliono misure più rigorose anche contro gli anarchici austriaci.

Altri giornali sostengono il principio che gli Stati si debbano intendere tra loro per stipulare dei trattati identici d'extradizione contro gli anarchici.

Simili trattati esistono già tra l'Austria, la Germania e la Russia e funzionano ottimamente.

Intimità fra Principi

Ci telegrafano da Londra: Si nota dai giornali locali l'intimità dei rapporti tra i principi ereditari di Russia, Austria ed Inghilterra.

Essi sono sempre insieme.

Il granduca ereditario di Russia è incantato dalle attenzioni che riceve da parte della corte, del governo e dell'alta società inglese.

Operazioni nell'affidavit

Abbiamo da Trieste: Erano state presentate al cav. Sani, delegato italiano nelle operazioni dell'affidavit diversi titoli del Debito Unificato di Napoli ed obbligazioni delle ferrovie livornesi.

Il R. delegato non ammise al pagamento tali titoli, informando i loro detentori che il pagamento dei medesimi si effettua esclusivamente in Italia.

Francesco Giuseppe a Trento

Notizie da Trento recano che l'imperatore d'Austria, durante il suo soggiorno a Trento, ha evitato di parlare con chiocchiosità della questione dell'autonomia del Trentino.

Contro l'enciclica papale

Ci informano da Atene: In un paesello vicino a Corinto alcuni fanatici ortodossi bruciarono pubblicamente l'ultima enciclica del Papa sull'unificazione della chiesa.

L'autorità lasciò fare.

Esercizii militari sospesi

Abbiamo da Bruxelles: Causa il colera, sono state sospese tutte le esercitazioni militari.

Quest'anno non avranno luogo manovre di alcuna specie.

Il Cholera

Ci telegrafano da Vienna: I giornali recano da Varsavia, Kief ed altre città notizie allarmanti sull'espandersi del cholera in Russia.

Sulla frontiera settentrionale ed orientale dell'impero austriaco sono state prese le più rigorose misure sanitarie.

Diversi fuggiaschi russi sono stati ricacciati al di là del confine.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 6. — Il *Figaro* pubblica una lettera di Caserio diretta a Perier in cui gli chiede del denaro per nutrirsi moglie, osservandogli che gli deve la presidenza della repubblica.

L'anarchico Brail è stato assolto dalla sua imputazione.

LONDRA, 5. — *Comuni* — Grey dichiara che il governo farà tutti gli sforzi per un accordo chino-giapponese riguardo la questione della Corea. Comunicazioni in proposito furono spedite ai due imperi.

ALGERI, 6. — Il yacht *Nive* con a bordo l'ariduca Luigi Salvatore arenò presso Casine. L'ariduca e l'equipaggio sbarcarono sani e salvi. Sperasi di rimettere a galla il yacht.

CHICAGO, 6. — Lo sciopero dei ferrovieri assume un indirizzo inquietante. Temesi un sanguinoso conflitto tra la polizia e gli scioperanti.

MONTVIDEO, 6. — I passeggeri del piroscafo *Uruguay* sono sbarcati. Continua il salvataggio del carico.

IL PROGETTO DI LEGGE

CONTRO

l'apologia dei reati col mezzo della stampa

Fu distribuito ai deputati uno dei due progetti di legge presentati ieri alla Camera e cioè quello che concerne l'apologia dei reati col mezzo della stampa.

Eccone il testo:

Art. 1. — Quando i delitti indicati agli articoli 246 e 246 del Codice Penale sono commessi per mezzo della stampa o di qualsivoglia altro segno figurativo di cui è cenno nell'articolo 2 della legge 26 marzo 1848, si applicheranno al colpevole le pene stabilite dal Codice Penale con l'aumento di una metà.

Art. 2. — Chiunque per mezzo della stampa o di qualsiasi altro segno figurativo indicato all'art. 1 della legge 20 marzo 1848 istiga i militari a disobbedire alle leggi o venir meno al rispetto da essi dovuto ai superiori o a violare in qualunque modo i doveri della disciplina, ovvero offende il decoro dell'esercito o dell'armata o lo espone all'odio o al disprezzo della cittadinanza è punito con detenzione da tre a trenta mesi e con multa da lire trecento a tremila.

Art. 3. — I delitti previsti dalla presente legge sono giudicati dai Tribunali penali.

Il progetto di legge è preceduto dalla relazione nella quale il Governo, dopo aver ricordato gli abusi della libertà di stampa deplorati in Italia, soggiunge:

«Noi vogliamo rispettare e rispettate tutte le libertà, ma crediamo nostro obbligo di colpire con giusta severità coloro che si arrogano la missione di fare l'apologia d'un delitto, coloro che vogliono essere apostoli di dissoluzione sociale.»

Col progetto, nessun attentato si porta alla libertà di stampa; con esso ci proponiamo un solo intento: quello di assicurare che non siano sottratti all'azione energica e pronta della giustizia coloro che quotidianamente delinquono col mezzo della stampa.»

FORBICI ALL'OPERA

La guardia del Re di Spagna. E composta di 403 ragazzi di 5 ad 8 anni, reclutati nelle provincie basche.

Essi portano tutti il costume del *miquelots* del paese: uniforme azzurro, berretto rosso. I fucili proporzionati alla loro età, ma fucili veri, sono stati ordinati alla fabbrica di Eibar.

Tutte le classi sociali sono rappresentate nel battaglione: dal figlio del generale Polavieja, comandante del sesto corpo di esercito, sino ai figli degli operai.

Gli zappatori sono veramente straordinari. Il capo di questi, quello che aprirà la marcia alla testa dei 400 soldatini ha 5 anni!

Cinquanta musicisti le cui età varia tra 7 e 10 anni fanno le prove tutte le mattine e sanno già suonare abbastanza bene delle marce e dei *pasos dobles*.

La banda dei bambini è eccellente; gli strumenti sono stati fabbricati a San Sebastiano.

Le 6 compagnie, di cui si compone questo battaglione, hanno naturalmente, i loro capitani e luogotenenti.

Un ufficiale della guarnigione di San Sebastiano insegna loro gli esercizi da un mese.

Tra una decina di giorni tutto sarà pronto: uniformi fucili e istruzione, e il 15 luglio quando il piccolo Re arriverà a San Sebastiano colla Corte, potrà passare in rivista le sue truppe, a cavallo del suo piccolo pony.

Il colmo dell'intervista.

L'ho trovato oggi nel *Matin*. Un redattore di quel giornale si è fatto un dovere di intervistare il signor Linguet. Questo personaggio eccezionale non è altri che il cocchiere che guidava i cavalli del carro funebre presidenziale.

In momenti eccezionalmente gravi, quando pare stia per sfasciarsi questa società che dicono vecchia appunto perché è giovanissima, non datando che dalla rivoluzione francese, era naturale che si pensasse a interpellare il signor Linguet.

Egli era il personaggio collocato più in alto di quanti seguivano il convegno funebre; aveva in mano le redini, che erano proprio del carro dello Stato.

Il redattore del *Matin* ci descrive dunque così il ragguardevole individuo: «Ha 60 anni, è lungo, magra. Pare sia la prima volta ch'egli ha l'onore di condurre funerali nazionali. Però, non sembra commosso.»

Il redattore del *Matin* ha dimenticato di aggiungere a questo punto, che l'indifferenza dei signori Linguet dimostra ch'egli ha una singolare forza di animo.

Il dialogo è stato dei più interessanti, anche perchè il signor Linguet è sordo come un muro e bisogna collocargli un corno acustico nell'orecchio per introdurre nel suo cervello un'idea corrispondente a un dato suono.

Ecco il dialogo: — Che impressioni avete provate? — Vi era molta gente.

— Benissimo; ma il funerale non vi ha ispirato delle riflessioni? — Dopo varie manovre col corno, il cocchiere risponde: — Sì, ho pensato: povero Carnot!

E questo è tutto. Ciò non toglie che il redattore del *Matin* non si sia guadagnato il suo stipendio, con la trovata di quell'intervista.

Un rapporto modello.

Un «assicus» mi manda il testo di un rapporto di un usciere incaricato di precedere al sequestro di una casa di povera gente. Garantita l'autenticità.

L'usciera in tal modo si esprime: «Nel cortile abbiamo trovato un recipiente senza fondo, che non conteneva alcun liquido; nella camera una sedia che non val nulla e una tavola sulla quale ho scritto: il tutto senza valore. Nella corte una capanna sotto la quale si trovava una capra che abbiamo saltato passando; e un'altra capanna, che proteggeva tre malati: uno grosso, uno medio ed uno ragionevole.»

Questo rapporto è degno di fare il paio con quello famoso del sergente Pitou sopra un corpo di guardia avariato: «Capitano alla porta non c'è porta e quando piove casca acqua!»

Una bomba-reclame.

La moda ci viene al solito dall'America. Durante la celebrazione della festa nazionale fatta il 26 giugno a Québec sulla piazza dell'Hotel De Ville furono lanciate parecchie «bombe-reclames».

Ognuna di queste bombe conteneva un foglietto circolare contenente un numero speciale impresso in inchiostro rosso che dava diritto a chi se ne trovava in possesso a un bellissimo regalo - ricordo da ritirarsi presso il magazzino che era autore di tal nuovo genere di reclame.

È proprio vero che «a' quelque chose malheur est bon.»

Una tombola originale.

E' giunto a Parigi un giapponese che ha nome Kaya-Socr, ed ha guadagnato il Veko Haska di Yeddo, che sarebbe poi una tombola.

Il Veko-Haska, oltre ad essere una tombola, è anche una società, i cui membri pagano una quota mensile che varia dalle 25 alle 100 lire.

Ogni anno si tirano a sorte tre nomi. Il primo sorteggiato ha il diritto di passare dieci anni in Europa a spese della società, il secondo, cinque anni; il terzo, un anno.

Il nuovo arrivato a Parigi, dunque, nella sua qualità di primo vincitore, ha il diritto di soggiornare 10 anni in Europa, che egli conta di visitare per lungo e per largo.

Così resta dimostrato che le migliori lotterie sono le private.

Le lotterie pubbliche non hanno nemmeno il diritto a sapere il nome del vincitore.

I versi.

ALLA CONTESSA.....

Se qualcuna, madonna, v'ha ridetto che, per occhi, sfoggiate due stelline e ch'è di Fidia il vostro busto eretto, di Cerere pietosa il biondo crine:

Che foglie di gesmino sono i denti, la labbra arcuate, fior di melagrano, v'ha detto molto ma non tutto. Accenti degni di voi non offre il dire umano.

A CO. SApOL.

Le sciocchezze:

Una signora visita il Palazzo Municipale e nota un grosso chiodo vicino alla poltrona del Sindaco.

Volatasi all'usciera che l'accompagna, gli chiede:

«A che serve quel chiodo?»

L'usciera la guarda, poi, da uomo che non vuol sembrare imbarazzato, risponde: «Serve per sospendere... le sedute!»

Da un romanzo di Montepin, che si pubblica in un giornale italiano: «Con una mano afferrò il portavoce, e coll'altra gridò.»

Sciarada a scambio:

Stanno chiusi i pennelli nel secondo se regala il primiero i capricci del mondo, è una virtù l'intero; ma se il primo è grandioso un edificio, l'intero ti si muta in maleficio.

Quella di ieri:

MILASMA LA FORBICE

Cronaca del Regno

ROMA

Suicidio di un noto professore. — Piccinini, professore di filosofia, di 68 anni, noto per le sue polemiche con giornali clericali, avendo un favo al collo, si eplose una revolverata alla tempia.

Fu trasportato all'ospedale moribondo. Lascia lettere dirette al giornale *Don Chisciote* e al *Messaggero*.

Lascia dichiarazioni nuove di essere ateo, materialista, socialista — nonchè molti progetti agrari.

Avava viaggiato quasi tutto il mondo.

MILANO

Un tragico suicidio in carcere. — Stamane, dinanzi al Tribunale, Mersi Cristoforo, d'anni 28, di Lovere (Bergamo) uno dei quindici imputati nel processo per sequela di furti, che si sta discutendo da ieri, doveva comparire a riaffermare le confessioni raccolte a verbale, le quali aggravavano la posizione dei coimputati.

Si vuole che questi l'avessero minacciato di morte.

Fosse per ciò o per rimorso della delazione fatto sta che ieri sera il Mersi rientrato nel cellulare tentò svenarsi con un pezzetto di vetro.

Andatogli a male il tentativo essendo sopravvenuti i carcerieri che lo legarono, poco dopo riuscì a sciogliersi e con le stesse cinghie si appiccò.

Mori poche ore dopo all'ospedale.

MANTOVA

Una donna eroica. — A Rovere, certa Zaniboni Anita di venticinque anni, rimasta recentemente vedova, vedendo il fratellino suo con due compagni in pericolo di annegarsi nel Po ebbe il coraggio di gettarsi nell'acqua e di salvarlo.

Poi si rituffava nell'acqua e tentava eroicamente di salvare gli altri. Ma trascinata dalla corrente seco loro si annegò.

Il fatto produsse vivissima impressione in paese. Tutti traggono a visitare i cadaveri ripescati.

TORINO

Nuovi arresti per alto tradimento.

— Altri due arresti sono stati eseguiti per alto tradimento.

L'imputato principale rimane sempre l'operaio Sacco.

Il furiere d'artiglieria che sventò il tradimento si chiama Felice Lenza. Gli si erano promesse seimila lire se invece di un modello avesse consegnato addirittura un fucile.】

GENOVA

Due anarchici arrestati. — Ieri si arrestarono due fornai provenienti da Oette e

qualificati come pericolosissimi dalla polizia francese.

IMOLA

Contro gli anarchici. — Una perquisizione senza risultati fu eseguita nel domicilio di Mancini, arrestato a Lugo per anarchismo.

La polizia redige una nota di sospetti anarchici imolesi. La nota riguarda anche i giovani residenti da molti anni all'estero.

Si ritiene che la caccia agli anarchici voglia assumere un carattere internazionale.

CRONACA VENEZA

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Carnignano di Brenta, 5. — Oggi, spirato l'ottantesimo giorno, ebbe fine la Locanda Sinitaria, qui istituita per i pellagrosi.

Nel primo periodo, di 40 giorni, non si ebbe a lamentare alcuna assenza; nel secondo, poche ve ne furono.

La istituzione, oltre ogni dire umanitaria, portò un notevole miglioramento in tutti i malati che furono ammessi. Si nutre la ferma fiducia che tanto benefica istituzione abbia a continuare anche nel venturo anno.

Gli effetti certo raggiungeranno il prefisso scopo, ed il tanto temuto flagello della pellagra sarà combattuto con un po' di periodo d'anni.

Se in un solo anno se ne riscontrano i vantaggi, questi certo aumenteranno in progresso.

Una parola di lode va tributata alla locale Commissione di vigilanza, ma in ispecial modo merita di essere segnalata alla pubblica benemeranza la signora Elisa Biga, la quale si compiacce, amorosa com'è verso i poveri, di presenziare quotidianamente la distribuzione, e vedendo sollevate tanta sofferenze.

Il signor Sabadini Paolo non mancò egli pure d'invigilare con tutta quella precisione che gli è propria affinché il tutto procedesse inappuntabilmente, unendo la massima economia.

Parecchi giorni furono sul luogo anche il signor sindaco e l'assessore signor cav. uff. Biga, per vedere il retto andamento della casa; vi intervennero anche altri popolani facenti parte dell'amministrazione comunale.

La spettabile Commissione permanente sulla Pellagra della provincia di Padova, non poteva ideare migliore istituzione a sollievo delle classi sofferenti e ne va tributata tutta la lode, nonchè la perenne riconoscenza delle popolazioni.

I poveri pellagrosi erano contenti al sentir il loro fisico miglioramento, ma una lagrima di commozione spuntava sul ciglio di taluno al solo immaginare che ritornando alle loro famiglie più non avrebbero ritrovato un cibo sì regolato e sano.

CRONACA DELLA CITTA

Una protesta dei cattolici

Cristo alla festa di Purim

Oggi, quando il nostro cenno avrà veduta la luce e per converso in altro giornale si saranno lette delle righe di reclame al lavoro del Bovio, che si sta per rappresentare al teatro Garibaldi - più di qualcuno chiamerà questo foglio di carta che esprime l'idea della maggioranza, l'organo dei retrogradi di Padova. Saranno buoni, per di più, se non vorranno aggiungere l'ingiuria alla qualifica poco cortese.

Eppure tutto ciò non è vero: noi crediamo - e vorremmo sfidar chiunque a negarlo - crediamo di essere i più liberali di tutti.

Liberali, poiché vogliamo salvaguardati i diritti d'ognuno, perchè dimandiamo che non si trasgrediscano le leggi dello Stato, perchè invochiamo - col rispetto dovuto alla maggioranza - il rispetto ad un'idea che segna nei secoli la più grande, la più alta delle aspirazioni e delle conquiste umane - l'idea di Cristo.

Per ciò ben volentieri accenniamo alla pubblicazione d'una circolare di apposito Comitato, circolare che - in forma molto rassegnata, quando la forma poteva essere violenta ed acre - protesta contro la rappresentazione del famigerato dramma: *Cristo alla festa di Purim*.

E tale è la nostra deferenza per questo appello collettivo dei cattolici al buon senso ed al cuore dei Padovani, che noi vorremmo ripetere qui parola per parola la protesta del Comitato, se esso non avesse provveduto largamente alla diffusione del manifesto, rendendo quindi inutile un'ulteriore opera di propaganda.

D'altra parte codesta mancanza di ripubblicazione, ci dà adito a fare dei ragionamenti e riprodurre, commentato, uno solo dei pe-

riodi della protesta, come quello che più largamente tocca lo spirito sociale ed in forma prettamente egoistica, senza toccare la questione della fede - questione che potrebbe da taluno essere dichiarata per mire individuali o per diversità di giudizio, di poco momento.

Ma nessuno però - nessuno che ami un pochino la tutela dell'ordine e la custodia della moralità, nonchè il rispetto alla credenza di una considerevole maggioranza di cittadini - nessuno vorrà sostenere che la protesta dei cattolici, prescindendo per un istante dalla idea religiosa, che la informa, non contenga l'argomento principe d'opposizione - l'argomento che abbatte ogni avversa opinione ed avvince anche tutti coloro, che in altro campo, potessero essere contrari.

Ed infatti quella circolare dei cattolici vivamente deplora «che l'autorità governativa non vieti, come sarebbe suo dovere, la sacriliga rappresentazione, essa che, occupata ad infrenare i nemici dell'ordine, per tal modo li fomenta ed accresce».

Quale verità maggiore di questa!

Chiudivamo gli occhi - ragioniamo nel segreto della coscienza - e i bei colori onde ci si ammantano le cose, gli strepiti che attorno ad ogni informale creazione si fanno, non vengano a turbarci nemmeno un istante nel nostro pensiero - badiamo alla fonte ond'esse questa acqua che ci si vuol somministrare per bevanda purissima, vediamone, argomentiamone gli scopi e poi....

Se ci sarà lecito ancora di dar torto, diamolo pure ai cattolici di tutto il mondo, chè niuno - e noi pe' i primi - s'opporrà alla evidenza delle cose.

Ma finchè i sovvertitori, platonici o no, evoluzionisti o rivoluzionari dell'ordine pubblico, oggi colla parola in tutte le assemblee, domani colle proteste per supposte violazioni di diritti, ci daranno l'influenza malefica della mente direttiva come guida alla forza della collettività d'un popolo insciente di considerare il bene e scernerlo dal male - fintantochè tutto ciò accade, noi dobbiamo a priori mettere sotto il più legittimo sospetto - e fossero mille dello stesso argomento - questo dramma del filosofante ed astruso deputato dell'Estrema Sinistra.

Coi cattolici padovani, o più largamente, colla gente di buon senso, cattolica o no, padovana o italiana o di qualunque nazionalità, dovremo quindi, per logica successione d'idea e come conseguenza d'un sillogismo che corre sui basi d'acciaio, ripetere: che l'autorità politica occupata a frenare i nemici dell'ordine, li fomenta ed accresce, le quante volte per insipienza di giudizio si permettono rappresentazioni d'indole così nociva al pubblico decoro ed alle fidi delle maggioranzae.

Non diciamo di più - aspettiamo per giudicare l'indomani della recita.

È doloroso anche per noi questo fatto, il quale dà origine ad una protesta dei cattolici, che è altrettanto verace, quanto legittima.

Sappiamo purtroppo, che la polemica e la protesta fanno la reclame più desiderata ai lavori di simil genere - ma dinanzi a un fatto, che si sta per compiere, la coscienza voleva che tutta intera fosse saputa dai lettori la nostra opinione.

E sia cosa si vuole, l'opinione è detta.

Per le Corse delle bighe i posti nella

Loggia Amulea costano:

Sedie in 1° fila L. 2.50 ciascuna

» 2° » » 1.50 »

I viglietti sono vendibili all'Ufficio della Congregazione di Carità, in Via Belle Parti, Numero 687.

Due nuovi medici.

Sono i signori *Cesare Stoppato* e *Crestani Annibale* - due giovani volenterosi e degni d'un bell'avvenire.

Augurando ad essi che il presagio non falli, ci congratuliamo per l'ottima riuscita dei loro studi.

Lauree.

I signori *Bidoli Giovanni*, *Simoni Antonio* e *Del Piero Giov. Battista*, ottennero oggi, con splendida votazione, i due primi la laurea in medicina e chirurgia, l'ultimo quella in chimica.

A questi baldi giovani del vecchio stampo, a questi tre generosi figli del forte e diletto Friuli, che fanno veramente onore alla piccola patria, mandiamo da queste colonne, in occasione di sì lieto avvenimento, un saluto ed un augurio.

Una spada d'onore.

Abbiamo potuto vedere con nostra sommo soddisfazione, la spada regalata al sig. *Cesareno*, maestro di scherma e ginnastica, dagli ufficiali del terzo reggimento cavalleria *Scavoja*, qui di stanza.

La detta spada è un vero capo lavoro d'arte e certamente un caro ricordo pel maestro.

La consegna venne fatta dal cortese signor Colonnello comandante il reggimento e da due ufficiali, come premio di una gara tenuta mesi or sono nella sala di scherma di que reggimento.

La forma della spada come abbiamo detto delle migliori.

L'impugnatura è flettata, colla relativa guardia a tre cordoni ed un traversino di metallo bianco.

Internamente la *cocca* è foderata di velluto di seta azzurra.

La lama è arabescata fino alla sua metà; nella costola di sinistra porta la seguente iscrizione:

«Gli ufficiali del terzo reggimento cavalleria Savoia» in quella di destra: «Al maestro Cesarano.»

Da parte nostra facciamo le più vive congratulazioni al bravo maestro, che veramente ne è meritevole.

Per i nostri bambini.

Da un avviso del Sindaco, apprendiamo quanto segue:

I genitori che desiderassero di presentare all'esame nelle scuole elementari i loro figliuoli istruiti nella scuola privata o paterna, ne faranno domanda al Sindaco, allegando la fede di nascita ed il certificato di vaccinazione del figlio, nonché un attestato del maestro privato, o una loro dichiarazione da cui risulti che i figli furono istruiti nelle materie prescritte.

a) per la classe a cui l'alunno intende di essere ammesso;

b) per il corso elementare inferiore, se la domanda è per l'esame di proscioglimento dalobbligo;

c) per il corso elementare superiore quando la domanda è per l'esame di licenza elementare superiore.

L'istanza e i documenti richiesti saranno in carta senza bollo.

Gli esami di proscioglimento dall'obbligo per le scuole urbane e di ammissione alla classe 2. 3. e 5. avranno principio il giorno 12 luglio corrente alle ore 8 antimeridiane nella scuola maschile alla Reggia Carrarese per i fanciulli, e nelle scuole femminili alla Reggia Carrarese e Scalcerie per le fanciulle.

I genitori che chiedono che i loro figliuoli sostengano l'esame nella scuola Scalcerie dovranno allegare alla domanda, oltre ai documenti sopraindicati, la bolletta di pagamento della tassa semestrale stabilita per la scuola suddetta.

Il pagamento della tassa si farà nella Cassa Comunale presso l'Esattoria Banca Veneta.

Gli esami di licenza elementare, stabiliti dagli articoli 98 99 e 100 del Regolamento 16 febbraio 1883 per coloro soltanto che vogliono conseguire l'attestato di aver compiuto il corso elementare, avranno principio il giorno 19 del corrente luglio alle ore 8 ant. nella scuola maschile e femminile alla Reggia Carrarese per tutti gli alunni e per tutte le alunne indistintamente. Le domande per questo esame dovranno essere presentate entro il giorno 15 corrente mese, e per quello di ammissione e di proscioglimento entro il giorno 9 alla Divisione IV municipale Ufficio dell'Istruzione Pubblica.

Concorso 250 posti di Uditore Giudiziario.

Con Decreto 22 Giugno p. p. S. E. il Guardasigilli ha indetto un esame di concorso per conferimento N. 250 posti di Uditore Giudiziario.

Le prove scritte avranno luogo nella capitale del Regno nei giorni 12, 13, 14, 15, 16, 17 Novembre 1894 alle 9.

Il termine per proporre le domande al Regio Ministero, col mezzo del Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono gli aspiranti, scade il 15 Settembre p. v.

L'istruzione elementare in Cassazione.

Recentemente la Corte Suprema ebbe ad occuparsi dell'applicazione del regolamento dell'istruzione elementare con una dotta sentenza pubblicata nella *Cassazione Unica*.

La Cassazione ritiene che non si possono denunciare al Pretore i contravventori all'articolo 42 e seg. del Regolamento sull'istruzione elementare del 16 febbraio 1888, per non aver mandato i propri figliuoli alla scuola elementare, prima che l'elenco di tali contravventori non sia stato formato e pubblicato nell'albo comunale, onde aprir l'adito negli otto giorni ai compresi in esso, al reclamo o all'obblazione.

Due artiste concittadine.

Da Pordenone riceviamo gradita notizia dello splendido successo incontrato presso quel pubblico intelligente, dalle signorine *Rigon*, una nuova fata del violino, e *Milani*, il soprano di non dubbia, anzi fortunata carriera, educato dal distinto nostro maestro Achille Grafigna, che con altri felicissimi insegnanti concittadini divide le glorie dell'arte patavina.

Dopo il primo concerto, per soddisfare le cortesi esigenze della cittadinanza ne furono prodotti altri due che confermarono l'esito brillante del primo.

Le gentili artiste, che vorranno accogliere le nostre felicitazioni, devono ora passare ad Udine.

Denari trovati.

Alle ore 6 1/3 d'ieri sera certo Villa Giovanni guardasala alla stazione rinvenne un portafoglio contenente alcuni viglietti di banca. L'onesto uomo si affrettava a consegnare il valore trovato all'Ufficio del capo delle guardie municipali.

Bravo l'impiegato!

Furto o smarrimento!

Certa Rampazzo Lulua dalla Montà proveniente da Rovigo smarriva un portamonete contenente un dato valore.

Alla Rampazzo sorse il sospetto di un furto da parte di uno sconosciuto che viaggiava in sua compagnia.

La charette rovesciata.

Ieri mentre il sig. Barzilai Benvenuto trovava col suo cavallo attaccato ad una *charette* lungo la strada di circonvallazione si rovesciava nel fosso attingo rimanendo il sig. Barzilai fortunatamente illeso.

Tra madre e figlia.

Certa Negra Maria da Roma proprietaria di un casotto sito in Piazza Vittorio Emanuele menava una forte bastonata alla figlia per futili motivi.

La povera figlia si dava di corsa gridando fortemente lungo la piazza. Venne da persone fermata, e trattata perchè voleva reagire. La madre era un po' brilla.

Arresti.

Ieri la guardia Dal Compare arrestava certo Gastaldello Ignazio vetturale di qui, e Tempesta Giovanni per mandato di cattura.

Altri diversi arresti vennero eseguiti dalle guardie del Bassanello per la stessa ragione.

Incidente.

Alle ore 4 d'ieri sera un carro carico di mobilia, tirato da due cavalli, giunto in piazza Unità d'Italia andava a battere colla ruota destra contro un pilastro, riducendolo in due pezzi.

Questuante pregiudicato.

Alla Mandria venne arrestato dalle guardie di P. S. uno sconosciuto perchè si recava alla casa del medico-condotto dott. Draghi e chiedeva con insistenza e minaccia la elemosina. Tradotto in caserma venne identificato per certo Rocchetto Angelo di Antonio da Venezia, pregiudicato.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 23

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2

MATIMONI. - Gobbi Bianca di N. N. mesi 6. Tosato Ermengildo di Antonio anni 2. Rizzi Osti Anna fu Carlo anni 51 fruttivendola coniug. Zucchi Gaetano Giovanni fu Antonio anni 70 industriale vedova.

2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 24

NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1

MORTI. - Taleon Caterina fu Giovanni anni 79 possidente nubile.

1 bambino del P. L. di Padova.

Piovan Vittoria di Luigi anni 25 casalinga nubile di Venezia.

Menegazzo Bortolo fu Antonio anni 59 villico coniugato di Noventa Padovana.

Bollettino del 25

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 3

MORTI. - Frinzel Ubaldo di Domenico mesi 8. Marini Francesco fu Giuseppe anni 67 benestante cel. Cecchinato Tognon Lorcina fu Girolamo anni 71 villica vedova.

Favaroni Penelotti Amalia fu Angelo anni 51 casalinga coniugata.

Marini Luigia di Vittorio mesi 5. di Padova.

Conin Antonio di Giuseppe anni 21 studente celibe di Mirano.

Bassan Ester di Prospero mesi 6 di Venezia.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 1 Luglio 1894

Prime pubblicazioni

Mastaini Angelo fu Domenico possidente con Savioi Vittoria fu Pietro levatrice.

Pernumia Enrico di Clemente sellaio con Miazzo Antonia di Luigi casalinga.

Boaretto Luigi fu Pietro stradino con Lana Giuditta fu Luigi lavandaia.

Tutti del Comune di Padova.

Mattel Pietro di Eugenio impiegato in Padova con Ottoboschi Luigia chiamata Vittoria di Vincenzo sarta di Udine.

Bettanini Gino di Silvio commissionario in Firenze con Acciai Rita di Giuseppe casalinga di Firenze.

Unica pubblicazione

De Checchi Ferdinando di Antonio muratore in Bassanello di Padova con Giaccon Emilia fu Luigi lavandaia di Arcella di Padova.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia Zaccovi-Piloto-Sciara diretta dall'artista E. Zaccovi, rappresenta:

Cristo alla festa di Purim
Giuramento di celibato - Oro ed Orpello
 Ore 21 (9 p.)

Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguono con la massima diligenza qualunque lavoro in breve tempo e a prezzi di tutta convenienza

SPORT

Visita di puledri interi di 2 anni

All'intento di agevolare l'allevamento in paese di buoni stalloni, la Direzione generale dell'Agricoltura deliberò di far visitare anche quest'anno i puledri interi di 2 anni, per i quali gli allevatori ritenendoli capaci a diventare idonei alla riproduzione, ne facessero domanda.

Le domande saranno indirizzate entro il 31 luglio 1894 al Direttore del Deposito stalloni della circoscrizione nella quale trovasi l'allevamento.

Acquisto di cavalli stalloni nel Regno

Per la rimonta dei Depositi governativi di cavalli stalloni, il Ministero, tenendo presente l'avviso del Consiglio ippico, acquisterà, nel corrente anno, quel numero di cavalli interi, meticcî o bimeticcî ed orientali dell'età non minore di 3 anni, cioè nati nel 1891 e negli anni precedenti, che la somma disponibile potrà acconsentire.

Le offerte di vendita, in carta bollata da una lira, dovranno pervenire entro il 31 luglio 1894 al Ministero.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 7 luglio 1894.

Roma 6

Rendita conti 86.15
 Rendita per fine 40.00
 Banca Generale 40.00
 Credito mobiliare 101.00
 Azioni Acqua Pia 101.00
 Azioni Immobiliare 33.00
 Parigi a 3 mesi 101.00
 Parigi a 6 mesi 101.00

Milano 6

Rendita conti 85.98
 Rendita fine 86.05
 Azioni Mediterranee 431.00
 Lanificio Rossi 1200.00
 Cotofificio Cantoni 338.00
 Navigazione generale 229.00
 Raffineria Zuccheri 184.00
 Sovvenzioni 6.00
 Società Veneta 21.00
 Obbligazione merid. 291.00
 nuova 3 0/0 265.00
 Francia a vista 110.70
 Londra a 3 mesi 27.72
 Berlino a vista 136.60

Venezia 6

Rendita italiana 86.05
 Azioni Banca Veneta 101.00
 Società Ven. 101.00
 Cot. Venez. 197.00
 Obblig. prest. venez. 101.00

Firenze 6

Rendita italiana 86.00
 Cambio Londra 27.74
 Francia 111.20
 Azioni F. M. 593.00
 Mobil. 130.50

Torino 6

Rendita conti 85.95
 Rendita fine 86.07
 Azioni Ferr. Medit. 414.00
 Mer. 595.00
 Credito Mobiliare 129.00
 Nazionale 803.00
 Banca di Torino 174.00

Parigi 6

Rendita fr. 3 0/0 100.10
 Idem 3 0/0 perp. 100.82
 Idem 4 1/2 0/0 107.63
 Idem ital 5 9/0 77.12
 Cambio s. Londra 25.16
 Consolidati inglesi 101.42
 Obbligazioni lomb. 313.25
 Cambio Italia 10.12
 Rendita turca 24.35
 Banca di Parigi 676.00
 Tunisie nuove 492.00
 Egiziano 6 0/0 514.27
 Rendita ungherese 98.38
 Rendita spagnuola 65.38
 Banca Sponto Parigi 101.00
 Banca Ottomana 640.62
 Credito Fondiario 958.00
 Azioni Suez 2886.00
 Azioni Panama 16.00
 Lotti turchi 111.75
 Ferrovie meridionali 535.00
 Prestito russo 89.80
 Prestito portoghese 22.00

Vienna 6

Rend. in carta 98.05
 in argento 98.00
 in oro 121.10
 senza imp. 97.80
 Azioni della Banca 996.00
 Stab. di cred. 351.00
 Londra 125.15
 Zecchini imp. 8.89
 Napoleoni d'oro 9.97.

Berlino 6

Mobiliare 210.50
 Austriache 42.90
 Lombarde 78.50
 Rendita italiana 78.50

Londra 6

Inglese 101.376
 Italiano 76.1518
 Cambio Francia 110.00
 Germania 136.83

Infortuni sul lavoro

Le assicurazioni sociali

Dietro invito del Ministero italiano del Commercio, il Comitato permanente, costituitosi a Parigi nel 1889 in occasione del primo Congresso per gli infortuni, ha deciso che la sua terza sessione abbia a riunirsi in Milano il 1° ottobre p. v. Si è costituito a tale scopo nel nostro paese un Comitato organizzatore, sotto la presidenza del comm. Vigoni, sindaco di Milano, del senatore Annoni e dell'on. Luzzatti; fanno parte del Comitato altre distinte persone come i senatori Fano e Ottolenghi, i deputati Ferrarini, Mussi, Panizza, Pasquali, Ponti, Wollemborg, il Bodio, il De Agelli, il Lampugnani, il Pellati, il Pellegrini, il Pesaro, il Pisa, il Vivante, il Zucchini, ecc.

Il Comitato organizzatore, d'accordo col Comitato permanente, ha diramato in Italia e all'estero una Circolare con la quale designa gli scopi del Congresso e fa caldo appello a tutti gli studiosi delle questioni concernenti la prevenzione e la riparazione degli infortuni degli operai.

I temi proposti sono numerosi e suddivisi nei tre gruppi riferentisi rispettivamente alle misure preventive, alla statistica ed alla legislazione, comprendendo oltre agli infortuni anche le malattie professionali e la vecchiaia.

Gli aderenti al Congresso potranno rivolgersi al Comitato organizzatore presso il Municipio di Milano: la quota d'ammissione è fissata in L. 10 e dà diritto anche ai volumi contenenti le relazioni e i verbali del Congresso; il termine ultimo per l'adesione è fissato al 20 settembre p. v.

Gli aderenti potranno profittare degli speciali biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto, che verranno rilasciati da tutte le stazioni ferroviarie.

E' già assicurato l'intervento, oltretutto di molte notabilità straniere, anche di speciali delegati dei vari governi; si può quindi prevedere fin d'ora la completa riuscita di questo importante Congresso.

Banca Cooperativa Popolare di Padova
 Vedi IV. pagina

Nostre informazioni

Dispacci e lettere particolari da Roma non lasciano alcun dubbio che la Camera prossima, a prendere le sue vacanze, sta per riepilogare nelle ultime sedute le scene turbolente per le quali rimarrà celebre nella cronaca parlamentare quest'ultimo scorcio di sessione.

Il terreno sul quale le forze della estrema sinistra, coi suoi alleati improvvisati farà l'ultimo sforzo, sarà quello dei provvedimenti proposti dal ministero contro gli anarchici.

R fermeremo queste notizie con sommo rammarico nella amara previsione che qualcuno dei nomi più rispettati del nostro partito possa rimanere seriamente compromesso nel contatto coi partiti estremi.

Basta: poche ore dovremo aspettare per conoscere il risultato di questa ultima fase.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

I provvedimenti finanziari e il Senato

ROMA, 7, ore 9.30

La Commissione permanente di finanza del Senato tenne ieri due sedute. Vi intervennero Sonnino e Boselli. La Commissione nominò due relatori: Cambray-Digny per le disposizioni concernenti la rendita pubblica, e Brioschi per quelle sulla circolazione.

La Commissione accettò tutti i provvedimenti meno l'imposta della rendita e respinse l'emendamento Antonelli.

Controversie smentite

ROMA, 7, ore 11

E' infondata la notizia riferita da alcuni giornali, che i rapporti italo-brasiliani abbiano assunto improvvisamente un carattere di gravità per l'invio di navi nelle acque brasiliane.

Il Governo italiano non ha avuto da lagnarsi della solerzia di quello brasiliano e confida che anche per gli incidenti in corso di discussione esso comprenderà la convenienza di procedere amichevolmente secondo giustizia, in modo che non ne siano monomamente turbati i buoni rapporti fra i due Governi.

Ultimi Dispacci

I provvedimenti finanziari

ROMA, 7, ore 12

Accertasi che il Senato approverà i provvedimenti finanziari contro il voto dell'ufficio centrale.

Il Commissario Regio a Milano

Si dice che andrà come Commissario a Milano un magistrato.

Le vacanze della Camera

Credesi che la Camera prenderà stasera le sue vacanze.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

8 Luglio 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempomedio di Padova ore 12 m. 4 s. 49
 Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 17 s. 20
 Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

6 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	762.3	761.2	761.9
Termometro centigr.	26.3	+30.5	+26.2
Tensione del vap. acq.	14.9	14.1	14.4
Umidità relativa	59	43	57
Direzione del vento	NW	SSW	S
Velocità chil. orar. del vento	1	4	16
Stato del cielo	sereno	misto	nuvoloso

Dalle 9 del 6 alle 9 del 7:
 Temperatura massima = + 31.1
 » minima = + 19.6

Acqua caduta dal Cielo

dalle ore 21 del 6 alle 9 del 7 - m. 1.2

F. BELFRAME, *Dirlett. re*
 F. SACCHETTO, *Proprietario*
 Leone Angeli, *Gerente resp.*

Chi tentasse ancora di mettere in dubbio la potenza ed efficacia della Capsule Santal Salolè Emery contro le blenorragie, commetterebbe un delitto, perchè quando un rimedio sa imporsi, come questo, in tutto il mondo, è dovere di ogni galantuomo di non valersi di calunnie per far preferire altri antibleorragici di dubbia efficacia. Depositari esclusivi del Santal Salolè Emery sono i signori S. Negri e C. di Venezia, che si incaricano di distribuirlo nelle principali farmacie e drogherie del Regno. 386

Per le Sarte e le Famiglie

IL GIORNALE DI MODE

LA STAGIONE

è uno dei migliori

Gli abbonamenti si ricevono (senza niun aumento di spesa)

alla Libreria Paolo Minotti

Piazza Unità d'Italia - Padova

NB. Si fanno abbonamenti a qualunque altro Giornale. 106

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Per la stagione estiva

NEL NEGOZIO DI

Luigi Facchinetti

in Via Municipio N. 454

trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.

Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.

Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.

Antonio Massaretti
Calista

Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 247

Presso le Librerie Drucker e Draghi

al prezzo di Lire Una

trovasi in vendita il nuovo Romanzo

DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del *Giornale di Padova IL COMUNE*

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità. Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasensteln e Vogler

GIUDIZI AMERICANI sulla Pubblicità

I BARNUM, BONNER, FRANKLIN, STEWART, THOMENS e VANDERBIT, a tacere di altri, così si esprimono:

Barnum: «La via della ricchezza passa attraverso l'inchostro della stampa.»

Bonner: «Sono debitore dell'immensa mia fortuna ai frequenti annunci.»

Franklin: «Figlio mio, fa affari colle persone che fanno delle inserzioni sui giornali: tu non perderai nulla.»

Stewart: «Sono gli annunci ripetuti e continuati che mi hanno procurato ciò che possiedo.»

Thomens (il gran milionario): «Il commerciante che ai nostri giorni sdegnava di servirsi della pubblicità, o non è pratico o non capisce l'anima del tempo. Esso mette il suo lume, se ne possiede uno, tanto sullo stato dell'egoismo che non gli farà vedere mai una idea pratica, e che sarà facilmente spento dal tumulto del combattimento della vita chi passa sopra. Un tal uomo si conosce dalle sue azioni senza spirito, senza magnanimità e senza liberalità; vegeta meravigliandosi del suo duro destino. Il giornale è per l'uomo industriale quello che è per il cieco il senso dell'udito.»

Vanderbit: «Come può il mondo sapere che voi avete qualche cosa di buono se non lo fate conoscere?»

La Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Rappresentanza di Padova con ufficio o in Via Spirito Santo 982, assume commissioni per qualsiasi Giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate Guide Pozzo.

Per tutti gli annunci del « COMUNE Giornale di Padova » nonché di qualsiasi altro giornale d'Italia ed Estero
RIVOLGERSI
Haasenstain & Vogler Casa fondata nell'anno 1855
 Via Spirito Santo 982 - PADOVA - Via Spirito Santo 982

Venezia Piazza S. Marco N. 144
Firenze Piazza del Duomo N. 8
Milano Corso Vitt. Em. N. 18
Napoli Via S. Brigida N. 39
Roma Via delle Muratte
Torino Via S. Teresa N. 13

Basilea Urbergasse N. 48
Berna Marktgrasse N. 59
Coira Poststrasse N. 73
Lugano P. R. Rezzonico
Friburgo Hotel De Ville N. 144
Ginevra Rue Des Moullins
Losanna Place l'Alud N. 84
Montreux Grande-Rue N. 50
St. Gallo Neugesse N. 40
St. Imier Place Neuve N. 3
Zurigo Limmatquai, N. 7

SUCURSALI E CORRISPONDENTI IN TUTTE LE PRINCIPALI CITTÀ DEL MONDO

BANCA COOPERATIVA POPOLARE DI PADOVA

(SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA)
 CORRISPONDENTE DEL BANCO DI NAPOLI E DELLA BANCA D'ITALIA

Situazione finanziaria al 30 Giugno 1894

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Numerario in Cassa L. 83.122,81		Capitale sociale sottoscr. N. 22463	
Conti correnti disponibili 71.533,96	154,661	Azioni da L. 50 L. 1.123.150,-	
Cambiali in Portafoglio:		Debitori in conto Azioni 698,22	
scadenti nel trimestre da oggi N. 2075 > 2.120.298,47		Capitale Sociale versato > 1.122.451,78	1.122,451
a più lunga scadenza N. 593 > 770.380,68	2.890,689	Fondo di riserva:	
Effetti in sospeso 30.879		ordinario (art. 30 dello Statuto) > 200.437,10	
Effetti avuti per l'incasso 9.585		straordinario (art. 31 dello Statuto) > =	
Obbligazioni con speciale garanzia 255.006,05		per oscillazioni Valori di proprietà (art. 32 dello Statuto) > 16.927,03	
Prestiti fiduciosi ai danneggiati dalle inondazioni > 73.979,47		per Prestiti inondati > 64.553,39	281,987
Prestiti all'onore > 4,8+0,-	333,805	Depositi passivi:	
Titoli di proprietà della Banca:		in Oro L. 17.068,34	
Valori pubblici dello Stato > 1.469.889,95		Conto Liberi al portatore > 13.752,98	
idem garantiti dallo Stato > 1.105.087,80		Corr. Liberi nominativi > 2.074.598,51	2.105,419,83
idem Provinc. e Comunali > 173.800,-		Risparmio ordinario L. 328.744,03	
idem diversi > 6,485,-	2.755,342	Piccolo risparmio portat. > 177.874,07	3.600,487
Effetti in sofferenza 69,707		idem nominat. > 153.270,61	659,888,71
Anticipazioni sopra effetti pubblici a scadenza fissa > 37.078,-		Buoni Cassa a scadenza fissa > 810.118,37	
Conti correnti garantiti > 103.177,03		Depositi in Conto Corrente vincolati > 25.060,49	
Riposti attivi > =	140,285	Conti correnti con Banche > 45,3+6,61	
Conti correnti con Banche > =		Corrispondenti diversi > 89,84	45,476
Corrispondenti diversi > =		Depositanti per depositi:	
Beni stabili - Sede della Banca > 40.000,-		in cauzione > 663.583,34	
idem pervenuti in pagamento Cambiali > 16.888,50	56,888	a semplice custodia > 56.000,-	
Depositi per titoli:		in amministrazione > 871,768,-	1.591,271
a cauzione > 663.503,34		Conto corrente della Cassa di Previdenza per gli impiegati e fattorini > 10.918,50	
a semplice custodia > 56.000,-		Fondo Beneficenza e Prestiti Onore > 9.448,81	
in amministr. - Cassa Previd. Impiegati > 65.100,-		Creditori in Conto Dividendo > 19.675,91	
strazione diversi > 806,698,-	1.591,271	Conto Corrente Deputazione servizio Prestiti inondati > 47.643,18	87,086
Mobili, Cassa forti e spese da ammortizzare > 19,061		Conti diversi da regolare > =	19,455
Conti debitori da regolare > 59,969		Riposti su nostri Titoli > =	1.306,342
Interessi e spese > 111,194	98	Risconto portafoglio anno precedente > =	24,211
		Rendite e Profitti salvo liquidazione in fine dell'annua gestione > =	143,439
TOTALE L. 8.222,209	95	TOTALE L. 8.222,209	95

Padova, 6 luglio 1894.

Il Sindaco **Prof. P. D'Alvise** Il Capo Contabile **Z. rag. Moizzi** Il Presidente **D. COLETTI** Il Direttore **G. B. rag. Del Vo** Il Cassiere **G. B. Zaccaria**

Tutti i giorni feriali dalle ore 9 ant. alle 3 pom. la Banca:
 1. - Accetta DEPOSITI IN NUMERARIO corrispondendo l'interesse annuo, netto da Ricchezza Mobile, del
 3 - 0/0 in conto corrente con libretti nominativi;
 3 1/4 0/0 in conto vincolato a non meno di tre mesi;
 4 0/0 piccolo risparmio con libretti nominativi ed al portatore;
 3 1/2 risparmio ordinario al portatore;
 2. - Emette BUONI DI CASSA NOMINATIVI A SCADENZA DETERMINATA all'interesse, netto di Ricchezza Mobile, del
 3 1/2 0/0 con scadenza a 6 mesi;
 4 - 0/0 da 7 a 12 mesi;
 4 1/4 0/0 da 13 a 24 mesi;
 3. - Sconta CAMBIALI ed accorda PRESTITI al tasso del
 6 = 0/0 per sconti a 4 mesi;
 6 0/0 a più lunga scadenza;
 6 1/2 0/0 per prestiti fino a 6 mesi;
 6 0/0 Sovvenzioni gar. da Valori dello Stato, Prestiti su interr. ed altri Titoli

4. - Accorda PRESTITI SULL'ONORE soltanto ai soci effettivi iscritti almeno da due anni ad una delle Società di Mutuo Soccorso della Città;
 5. - Accorda ANTICIPAZIONI CON POLIZZA da 8 a 180 giorni all'interesse del
 6 1/2 0/0 sopra Valori pubblici dello Stato e garantiti dallo stesso
 6 1/2 0/0 sopra Valori industriali;
 6. - Accorda CREDITO IN CONTO CORRENTE verso deposito di Valori pubblici dello Stato o garantiti dallo stesso;
 7. - Emette gratuitamente Assegni (Mandati) sopra tutto le piazze d'Italia;
 8. - Riceve Cambiali per l'incasso sopra tutte le piazze d'Italia;
 9. - Riceve in deposito a semplice custodia ed in amministrazione Valori pubblici, Titoli di credito, Manoscritti di Valore ed Oggetti preziosi;
 10. - S'incarica dell'acquisto e della vendita di Valori pubblici. Padova 1894, Tip. Sacchetto



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza
 La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza di forza e di senno

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. - MILANO.
 « La vostra ACQUA CHININA, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole, che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra ACQUA ho assicurata una lussureggiante capigliatura.
 CESIRA LOLLI »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3.50 la bottiglia.

A PADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Signor DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere, Via dei Servi.

DEPOSITO GENERALE - Via Torino N. 12 - MILANO
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 centesimi. P. 444 H

VENEZIA
Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto
 presso la Piazza San Marco
 Restaurant alla carta - Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. - Pensione a L. 7 per giorno. - Omnibus alla Ferrovia.
 Si parlano le principali lingue 394

Collegio Convitto Comunale ESTE
 Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne. Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.
 Permanenza in Convitto undici mesi
Retta annua L. 500
 Massima economia nelle spese accessorie. - Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.
 553 IL RETTORE

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte
FABBRICA A VAPORE di Funi metalliche e Funi di canape
 DI C. EBERHARD OECHSLIN
 Schaffrausen (Svizzera)
 Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio tessemes, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.
 Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. - Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. - Corde di guarnizione per condutture d'acqua.
 Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. - Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V
 Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia Heissen (IN SASSONIA)
 La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710
 Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.
 Oggetti di porcellana per uso chimico

LABORATORIO Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlinertes Ritions Fluid
 L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscoloni alle gambe accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.
 Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello.

TIP TOP
 è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA
 G. PRATI - Psiche
 G. GARBIERI - Aritmetica pratica Elementi di geometria
 P. SELVATICO - Guida di Padova
 G. GALLINA - Commedie del Teatro Veneziano
 G. JERANTI - La Monaca assasina (Romanzo)
 P. PASSARIN. - Un'Oasi della Vita (di recente pubblicazione)
 A. MONTANARI - Elementi di economia politica
 Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza con la massima sollecitudine.

MUSICA A CASA
 500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.
 100 ballabili dei più in voga e recenti.
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.
 30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.
 11 bellissime ouvertures
 56 canzoni senza parole di Mendelssohn
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.
 Le ordinazioni si eseguono prontamente
MORITZ GLOCAU J.
 Amburgo (Germania) H40P

Abbonamento al COMUNE da 1. Luglio a 31 Dicembre L. 8